



Padova, 11 settembre 2018

PADOVA SCALA LA CLASSIFICA ANCHE NELL'EMPLOYABILITY RANKING DI QS

«Un buon risultato, una crescita che ci spinge a migliorare ancora. Il trend è quello giusto, segno che il lavoro che stiamo facendo va nella corretta direzione. I risultati dell'Employability ranking certificano quello che noi vediamo tutti i giorni: i nostri laureati e laureate sono molto richiesti e riescono ad avere degli ottimi sbocchi lavorativi – **dichiara il rettore dell'Università di Padova Rosario Rizzuto** –. In particolare sottolineo l'ottimo risultato a livello internazionale che facciamo registrare nell'indicatore partnership con le aziende. Ed è questo il senso della terza missione: innervare il tessuto imprenditoriale del territorio e non solo, perché i nostri laureati si muovono poi in tutto il Paese arrivando, in alcuni casi, anche all'estero. D'altronde, giusto per dare un ulteriore indicatore, solo nel 2017 i nostri studenti e studentesse sono stati coinvolti in 23.817 fra stage e tirocini (+11,7% rispetto l'anno precedente). Il legame fra imprese e Università è sempre più forte: continueremo a farlo crescere».

Sono stati pubblicati oggi, martedì 11 settembre, gli esiti del QS Employability Rankings 2019, una classifica che mira a valutare le migliori università al mondo nel garantire ai propri laureati una carriera di successo. Tale graduatoria, elaborata dall'agenzia internazionale QS, si propone nello specifico di valutare la relazione tra la scelta universitaria e i risultati lavorativi, utilizzando una serie di metriche che cercano di andare oltre al semplice tasso di occupazione.

Anche per l'Employability Ranking Università di Padova conferma la tendenza positiva in atto verso un miglioramento complessivo del proprio posizionamento internazionale: rispetto, infatti, all'edizione dello scorso anno l'Ateneo migliora di circa 30 posizioni passando dalla fascia 201°-250° posto alla fascia 161°-170° posto su scala globale.

In particolare l'Università di Padova presenta punte di eccellenza per l'indicatore che misura le partnership con le aziende (18° posto a livello mondiale) e che tiene conto sia delle pubblicazioni in collaborazione con le imprese, e in particolare le "big corporation" presenti nelle classifiche delle riviste Fortune e Forbes, sia delle opportunità di placement offerti a studenti e laureati, come ad esempio il n. di stage offerti dall'Ateneo presso le aziende e il n. di posti di lavoro offerti dalle aziende a studenti/laureati UniPD.

A livello internazionale il QS Employability Rankings è dominato dalle università americane, che si posizionano ai primi 3 posti in classifica con in testa il Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston, mentre a livello nazionale il primato spetta al Politecnico di Milano (36° su scala globale).